

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune

dal _____ al _____ e nessun reclamo è stato presentato contro lo stesso.

San Benedetto Ullano li _____

IL MESSO NOTIFICATORE



PRATICA EDILIZIA: Prot. n° 4210 del 23/12/2019

PERMESSO DI COSTRUIRE n° 01/2020

Prot. n°1723 del 24.06.2020

Sig.ri ACCIARDI ALESSANDRO,

ACCIARDI DANIELA

Via B. del Grappa Strada ,7/009

e ACCIARDI MARTINA

Viale A.D. D'Aosta n. 91/018

39100 BOLZANO (BZ)

IL RESPONSABILE DELL'UTC

Ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002;

Vista l'istanza di Permesso di Costruire, datata 04.11.2019 e acquisita al n. 4210 del protocollo generale del Comune in data 23.12.2019, redatta su modello PDC (Mod.COM_34 Modello Unificato Permesso di Costruire), inoltrata dai Sig.ri ACCIARDI ALESSANDRO C.F. CCRLSN93S30A952S, ACCIARDI DANIELA C.F.CCRDNL86B60A952I entrambi residenti in via B. Del Grappa Strada n. 7/009 in Bolzano (BZ) e ACCIARDI MARTINA C.F. CCRMNT88M51A952F e residente in Viale A.D. D'Aosta n. 91/018 in Bolzano (BZ), in qualità di comproprietari, del terreno censito al F. 16 - Particelle n° 284, n° 272, n° 278 e n°281 sito in loc. Piano dei Rossi di San Benedetto Ullano (CS) ed oggetto di intervento edilizio rientrante nella tipologia definita dall'art. 3, comma 1, lettera e.1) del D.P.R. 380/2001 così modificato dal d.lgs. n. 301 del 2002, e dall'art. 30, comma 1, lettera a), legge n. 98 del 2013);

Esaminata la documentazione presentata tendente ad ottenere il Permesso di Costruire per l'intervento edilizio denominato **"Realizzazione di un manufatto in legno per ricovero attrezzature agricole"**, ed insistente in catasto al Foglio n° 16 Particella n° 284 del Comune di San Benedetto Ullano e rientrante, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera a) del D.P.R. 380/2001, così modificato dal d.lgs. n. 301 del 2002, e dall'art. 30, comma 1, lettera a), legge n. 98 del 2013) nella seguente tipologia: "interventi di nuova costruzione";

Visti gli elaborati progettuali ed allegati architettonici allegati all'istanza, con particolare riferimento alle caratteristiche architettoniche e volumetriche del futuro immobile e oggetto di realizzazione, a firma del Progettista e Direttore dei Lavori incaricato Arch. Franco Martino iscritto all'ordine degli Architetti di Cosenza al n°341;

Vista la Comunicazione n° Prot. 765 del 09.03.2020, del Responsabile del Procedimento, con la quale, ultimata l'istruttoria, si esprime parere favorevole e si richiedevano integrazioni;

Preso atto

- che si intende usufruire della Legge Regionale n. 19/02 delle Direttive di cui al punto b) dell'art.10 comma 1. 2 lett b) del QTRP Tomo IV *"Al di sotto dei 10.000 mq i Comuni hanno facoltà di far realizzare esclusivamente piccoli manufatti in legno amovibili, di dimensioni massime max 3,00 * 6,00, per il ricovero delle attrezzature agricole ed assolutamente dalle caratteristiche ed usi non residenziali"* per la realizzazione del manufatto in legno;
- che la costruzione del oggetto di intervento edilizio, per come dichiarato dal Progettista e Direttore dei Lavori, ricade tra le tipologie "Opere Minori" previste dall'Allegato "A" alla Delibera n° 330 del 22.07.2011 per come modificata dal D.G.R: n.12 del 28.01.2013 *"Opere minori non soggette al deposito/autorizzazione presso il servizio tecnico regionale ai sensi delle norme vigenti in materia di edilizia sismica"* per le quali non è prevista l'attestazione di Avvenuta Verifica - Dip. LL.PP. Regione Calabria - Servizio Tecnico Cosenza;
- che per quanto riportato nella Relazione Tecnica Illustrativa, in riferimento al rispetto dei requisiti previsti dell'indice di fabbricabilità previsto per le zone "E" delle Norme di Attuazione del vigente P.D.F. del Comune di San Benedetto Ullano, la nuova costruzione prevista è autorizzabile;

Visto il versamento di € 142,00 quali versamento degli oneri concessori;

Visto il versamento di € 51,65 quali diritti di segreteria;

Vista la dichiarazione del progettista abilitato redatta in data 20.05.2020 con la quale la realizzazione del locale ricade nella Opere Minori punto 15 di cui al DGR n°12 del 28.01.2013;

Vista la dichiarazione del progettista abilitato redatta in data 04.11.2019 ai sensi dell'art. 20, comma 1, del d.P.R. n. 380/01 e succ. modif., con la quale si assevera la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica;

Visto il vigente Programma di Fabbricazione e le relative norme tecniche di attuazione;

Visto il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

Viste le vigenti leggi urbanistiche e Legge Regionale 16 Aprile 2002 n° 19 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Visto il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

RILASCI il presente

PERMESSO DI COSTRUIRE

ai **Sig.ri ACCIARDI ALESSANDRO C.F. CCRLSN93S30A952S, ACCIARDI DANIELA C.F.CCRDNL86B60A952I** entrambi residenti in via B. Del Grappa Strada n. 7/009 in Bolzano (BZ) e **ACCIARDI MARTINA C.F. CCRMNT88M51A952F** e residente in Viale A.D. D'Aosta n. 91/018 in Bolzano (BZ), in qualità di comproprietari del terreno censito al F. 16 - Particella n° 284, n° 272, n° 278 e n°281, sito in loc. Piano dei Rossi di San Benedetto Ullano (CS) ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera c) del D.P.R. 380/2001, così modificata dal d.lgs. n. 301 del 2002, e dall'art. 30, comma 1, lettera a), legge n. 98 del 2013 e relativo l'intervento edilizio denominato **"Realizzazione di un manufatto in legno per ricovero attrezzature agricole"**, da realizzarsi sul terreno contraddistinto in catasto al Foglio n° 16 Particella n° 284 del Comune di San Benedetto Ullano, sotto l'osservanza di tutte le norme vigenti in materia e di quelle di edilizia, d'igiene e di polizia locale, in conformità al progetto presentato, allegato alla predetta istanza e facente parte integrante della presente permesso di costruire, e secondo la perfetta regola d'arte, nonché delle avvertenze, prescrizioni e condizioni particolari di seguito riportate:

1) i diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei

lavori;

2) si deve evitare, in ogni caso, di ingombrare le vie e gli spazi pubblici e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;

3) il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con apposita recinzione lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;

4) le recinzioni di cui al paragrafo 3, od altri ripari se presenti, devono essere protetti contro gli urti agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;

5) per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici o preclusione al transito di vie comunali si deve ottenere apposita autorizzazione dell'Ufficio comunale. Le aree e gli spazi così occupati devono essere restituiti nello stato originario, a lavoro ultimato o anche prima per richiesta dell'ufficio comunale, nel caso in cui la costruzione sia abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

6) l'ufficio tecnico comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali, degli eventuali canoni concessori e di ulteriori canoni che fossero applicabili ad opere ultimate ed ai fini dell'agibilità della costruzione in applicazione dei relativi regolamenti;

7) l'allineamento stradale e gli altri eventuali altri rilievi riguardanti gli interventi di nuova costruzione o ricostruzione a seguito di demolizioni, saranno dati da un funzionario dell'Ufficio comunale competente previo sopralluogo da effettuarsi per richiesta e alla presenza del Direttore dei Lavori;

8) dovranno essere osservate le norme – se ed in quanto applicabili – le disposizioni e prescrizioni costruttive di cui al Capo I – II e IV del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002, in merito alle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche (ex Legge 1086/1971) nonché alle prescrizioni per le zone sismiche (ex Legge 64/1974) sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi, sull'inquinamento;

9) il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, ai sensi del Capo I del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002;

10) i rifiuti provenienti dai lavori siano smaltiti secondo quanto previsto dalle norme vigenti e che dell'avvenuto smaltimento dovrà essere data comunicazione all'Ufficio Tecnico Comunale unitamente alla comunicazione di ultimazione lavori;

11) la costruzione deve essere iniziata entro e non oltre il termine di UN ANNO dalla data di rilascio del permesso di costruire e deve essere completata e resa agibile entro e non oltre il termine di TRE ANNI dalla data di inizio dei lavori. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza sia richiesta proroga (art. 15, comma 2, D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002). Qualora, in corso d'opera, emergesse l'esigenza per il titolare del presente permesso di costruire di apportare varianti alle opere edili autorizzate ed in corso di esecuzione, lo stesso titolare interessato nonché il tecnico direttore dei lavori saranno personalmente responsabili del pieno rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di eseguibilità e di approvabilità delle "varianti in corso d'opera", i quali dovranno necessariamente valutare se trattasi di "varianti essenziali" o di "varianti inessenziali" rispetto al progetto approvato ai fini di detta normativa e, quindi, se occorra ottenere, prima dell'esecuzione dei relativi lavori, l'approvazione del progetto di variante in corso d'opera [o mediante la presentazione della richiesta di un nuovo permesso di costruire ovvero se sia ammesso presentare una segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) ai sensi dell'art. 22, comma 2, del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., a cui si rimanda. Solo le varianti che rispettino le citate norme di legge potranno essere approvate/regolarizzate da questa Amministrazione Comunale e, comunque, nel rispetto dei termini e delle procedure di legge. L'Amministrazione procederà ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, idonei controlli, anche a campione, e comunque in tutti i casi in cui sorgano fondami dubbi sulla veridicità delle rese dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000.

12) devono essere osservate le Leggi Nazionali e Regionali vigenti in materia di disciplina delle acque di rifiuto ed e' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione;

13) Il vano per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospiciente la via pubblica;

14) Il presente permesso viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, relazioni e dichiarazioni rese, corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e non efficace. L'Amministrazione procederà ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, idonei controlli, anche a campione, e comunque in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle rese dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000.

15) che i lavori siano realizzati con l'ausilio di imprese e/o personale specializzato e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e devono trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;

16) e' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;

17) il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intenda eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico ecc.) in conseguenza dei quali non possono essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti 18) prima dell'inizio effettivo dei lavori, comunicato con congruo anticipo, il **DIRETTORE DEI LAVORI / TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE è tenuto a comunicare**, per iscritto:

- comunicare eventuali modifiche in ordine ai Soggetti Coinvolti e già individuati nel Modello PDC con tutte le indicazioni richieste per il completamento del Modello PDC - Soggetti Coinvolti;
- comunicare la data di inizio dei lavori e le ulteriori imprese esecutrici o lavoratori autonomi coinvolti con tutte le indicazioni richieste per il completamento del Modello PDC - Soggetti Coinvolti
- collocare, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni non esaustive: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi del presente permesso di costruire.

18) a lavori ultimati dovrà essere trasmesso Certificato di Regolare Esecuzione e Collaudo Statico per l'attestazione della conformità delle opere realizzate al progetto presentato e attestazione dello smaltimento degli inerti prodotti a firma del Direttore dei Lavori e del Titolare del Permesso di Costruire nonché copia della documentazione attestante il regolare smaltimento dei rifiuti ai sensi del D.lgs 152/2006.

Il presente Permesso, non esonera il richiedente dalla richiesta di tutte le autorizzazioni necessarie all'esecuzione dei lavori e da rilasciarsi da eventuali altri Enti interessati, ed ai sensi dell'art 33,34 e 36 del Regolamento Edilizio viene comunque rilasciato:

- a) senza pregiudizio dei diritti dei terzi che devono essere salvi, riservati e rispettati;
- b) con l'obbligo dei titolari di riparare o risarcire tutti danni derivanti dalla costruzione delle opere oggetto del presente Permesso di Costruire;

San Benedetto Ullano (CS), lì 24.06.2020

 *Responsabile dell'U.T.C.*
(ing. Massimo MAIOLO)